



i Lavoratori delle Costruzioni Chiedono Lavoro e Sviluppo Sostenibile

Dal 2009 persi 600.000 posti di lavoro in Italia, 30.000 in Piemonte, 1.000 a Biella.

Senza provvedimenti avremo altre migliaia di fallimenti e licenziamenti, lavoratori disperati, cottimisti, trasferisti esterni gestiti dai signori del nero e della illegalità. Governi, Regione e Enti Locali non danno risposte. Il rigore strozza tutta l'economia.

Non vogliamo cementificare. **Vogliamo Sviluppo condiviso, equo, sostenibile, infrastrutture efficienti, riqualificazione delle città** come Biella che stanno morendo, delle aree industriali dimesse. **Mettere in sicurezza le scuole, il Territorio e le comunità dal rischio idrogeologico, Patti Territoriali, aree attrezzate, favorire investimenti utili per rilanciare l'economia.**

**Vogliamo investimenti per infrastrutture utili e l'ambiente.
Ogni euro in edilizia ne attiva molti altri nell'indotto, sul territorio.**

venerdì 31 maggio Manifestazione a BIELLA

ore 10 corteo dai giardini di Largo Cusano

Equità e Giustizia Sociale per i Lavoratori Edili più penalizzati e usurati, che hanno meno contributi e una vita media inferiore, gli ultracinquantenni licenziati non trovano più lavoro. Contratti, Pensioni, CIG come gli altri settori.

Regolarità, Legalità, trasparenza contro le infiltrazioni mafiose nei cantieri, nei subappalti. Basta massimo ribasso pagato dagli operai.

Qualità delle Imprese, premiare le imprese con organico e tecnologia, regolari in Cassa Edile, fuori le scatole vuole che eludono, speculano sui subappalti, usano artigiani singoli costretti alla Partita IVA. Controlli sul DURC e congruità anche nei lavori privati. Patente a punti sulla **Sicurezza contro gli infortuni**. Inasprimento delle sanzioni contro il caporalato e subappalti di sola manodopera.

Immediata apertura dei cantieri - Fondi FAS e CIPE 2011, Project financing per opere pubbliche e edilizia sociale. Sblocco selettivo del patto di stabilità per i Comuni per opere di difesa del territorio dal rischio idrogeologico e sismico, recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico, piani di recupero urbano, valorizzazione de beni culturali.

Incentivi per riqualificare il patrimonio abitativo con sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Contrasto di interessi per le evasioni fiscali.

Politiche industriali per l'intera filiera delle costruzioni (Edilizia, Legno, Laterizi, Cemento, Lapidei cave), aiuto all'innovazione e Green economy.

Biella maggio 2013